
VERBALE DEL COORDINAMENTO REGIONALE LOMBARDIA

Tenutosi a Milano c/o Museo Bagatti Valsecchi,

Il 11/04/2017 (h. 10 – 12,30)

PRESENTI

Coordinatrice regionale

Lucia Pini

Consiglieri presenti

Giulia Benati, Cristina Miedico, Edo Bricchetti.

Presenti

Valeria Arrabito, Mami Azuma, Giorgia Barzetti, Giovanni Cella, Mara De Fanti, Ornella Foglieni, Paolo Gallizugaro, Ferdinando Iacopini, Sara Mignolli, Cinzia Portelli, Marcella Ricci, Francesca Rossi, Itala Vivan.

Verbalizzano

Giulia Benati ed Edo Bricchetti

L'ordine del giorno è stato il seguente:

1. Approvazione verbale precedente
2. Giornata Internazionale dei Musei (18 maggio) dedicata al tema *Musei e storie controverse: raccontare l'indicibile nei musei*;
3. Aggiornamento in merito all'iniziativa *Adotta un museo*
4. Aggiornamento in merito alla celebrazione dei 70 anni Icom Italia
5. Varie ed eventuali.

Il coordinatore Lucia Pini dichiara aperta la riunione.

1. Approvazione verbale precedente

Viene approvato il verbale della riunione del Coordinamento Regionale Lombardo del 22 febbraio u.s.

Coordinamento regionale Lombardia

2. **Giornata Internazionale dei Musei (18 maggio) dedicata al tema *Musei e storie controverse: raccontare l'indicibile nei musei*;**

Lucia Pini, conservatore del Museo Bagatti Valsecchi e coordinatrice del Consiglio Regionale Icom/Italia, introduce il tema della Giornata Internazionale dei Musei (18 maggio) *Museums and contested histories: Saying the unspeakable in museums* (Musei e storie controverse: raccontare l'indicibile nei musei). Rende nota la possibilità prevista da ICOM Italia di declinare il delicato e difficile tema con ampia libertà d'interpretazione da parte dei musei che aderiranno all'iniziativa e che potranno contare sulla partecipazione della Regione Lombardia per la comunicazione delle loro iniziative. Per le modalità di comunicazione si rimanda alla nota dell'Ufficio Musei della Regione Lombardia che si è dichiarato disponibile a dare risalto sul proprio sito web istituzionale, in continuità con il tema proposto da ICOM per la giornata internazionale dei musei del 18 maggio, a tutte le iniziative che saranno realizzate durante la settimana dal 15 al 21 maggio, al fine di riflettere su questo importante tema. Le segnalazioni dovranno contenere l'indicazione del titolo, del luogo, degli orari, di un eventuale link a sito web ed una breve descrizione delle attività. Tali segnalazioni dovranno essere inviate entro lunedì 8 maggio al fine di consentire la redazione e la successiva pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

Interviene Cristina Miedico, direttrice e conservatrice del Civico Museo Archeologico di Angera e Ambasciatrice di Gariwo, la quale propone di ribaltare il senso del tema della giornata internazionale dei musei in chiave decisamente positiva, partendo non solo da quello che *non può essere detto*, ma anche dalle opere e dalle azioni di coloro che hanno operato per il bene sia nei musei che nella vita reale (*i giusti*). In tal modo si ribalterebbe il tema, all'apparenza negativo, dell'indicibile dei musei in un momento di riflessione/celebrazione/ricordo del bene con la scelta di un *Giusto* nell'elenco GARIWO attorno al quale raccontare la storia indicibile legata alla sua figura e ad un'opera delle collezioni museali che siano in riferimento al contesto culturale del *Giusto* scelto. A tale iniziativa potrebbero essere affiancate mostre, conferenze, concerti o quant'altro.

Segue un'ulteriore declinazione, di Lucia Pini, del tema legato al concreto e sottotaciuto problema relativo alla carenza di risorse umane, e quindi professionali, necessarie alla vita stessa del museo. Di fronte ad un aumento delle funzioni, del ruolo e dei compiti che vengono richiesti all'istituzione museale riscontra un penoso sottodimensionamento del personale in un panorama che ha visto il moltiplicarsi di corsi di laurea in conservazione beni culturali e il formarsi di un esercito disoccupati o sottoccupati laureati/specializzati nel settore, nonché un aumento del volontariato che inevitabilmente comporta un ulteriore aggravarsi della situazione a scapito della competenza necessaria per un lavoro di alto profilo specialistico.

Coordinamento regionale Lombardia

3. Aggiornamento in merito all'iniziativa *Adotta un museo*

Lucia Pini ricorda l'iniziativa ICOM *adotta un museo* a proposito della situazione post terremoto delle Marche. Si tratta di piccoli, ma significativi episodi che farebbero da ponte fra le esperienze del territorio e le disponibilità dei professionisti.

4. Aggiornamento in merito alla celebrazione dei 70 anni Icom Italia

Interviene Valeria Arrabito, segreteria ICOM Italia, che illustra il programma di celebrazioni del 70 anni ICOM che si svolgeranno in prima battuta a Roma (a Milano in autunno). Quelle di Roma avranno come location Palazzo Massimo. Nell'occasione si svolgerà nel pomeriggio un convegno sul concetto etico di museo per riflettere su quelle testimonianze del Patrimonio materiale e immateriale che per motivi politici, storici, ideologici, religiosi, etici o d'identità sono state emarginate o addirittura escluse dall'esposizione museale. Ricorda altresì l'assemblea nazionale dei soci ICOM che si effettuerà nei due giorni di venerdì 12 giugno (cena sociale) e sabato 13 giugno (aperitivo sociale, seminario sul codice etico di ICOM e Assemblea nazionale dei Soci d'ICOM Italia).

5. Varie ed eventuali.

Lucia Pini legge la comunicazione che Anna Maria Ravagnan (*Probus vir* di Icom Italia) ha inviato via email ai consiglieri regionali circa l'ipotesi di un incontro formativo sulla *Convenzione di Faro* per la quale la stessa aveva già contattato il prof. Petrarroia (cfr. documento in appendice al verbale). Nella lettera viene esplicitata la sua proposta di verifica dell'effettivo interesse nei confronti di tali incontri formativi da parte dei membri Icom. In caso affermativo la sua proposta si tradurrebbe in una lezione frontale e/o seminario. Lucia Pini concorda sull'esigenza di tale sondaggio che potrebbe essere abbinato a quello pensato per individuare le sedi più gradite per i prossimi incontri ICOM e inviato ai soci.

Sono quindi ripresi i temi dei diversi gruppi di lavoro: in merito al tema *dell'alternanza scuola e lavoro* si evidenzia come questa iniziativa non abbia il necessario e dovuto sostegno pratico-operativo e come sia spesso lasciata alla libera interpretazione dei singoli. Vengono citati alcuni casi dei Musei del Castello, del Liceo Boccioni, del Liceo di Saronno. In particolare viene sottolineata la necessità di avere una solida copertura assicurativa, trattandosi di minorenni; viene rimarcata, inoltre, l'esigenza di avere un codice di comportamento da applicare in tutte le situazioni.

Circa il tema proposto sull'Alternanza scuola lavoro, Lucia Pini comunica che Silvia Mascheroni di CECA, che si sta occupando del tema anche in relazione a quanto trattato a livello ministeriale e regionale, ha dato la propria disponibilità per aggiornare, in un eventuale incontro formativo, quanto elaborato già a livello nazionale dalla relativa Commissione Tematica.

Coordinamento regionale Lombardia

Interviene poi Giulia Benati, direttrice del Museo del Duomo e coordinatore del gruppo di lavoro dedicato agli affitti degli spazi museali, la quale espone l'esigenza d'innescare una riflessione sulla concessione delle sale museali in affitto per eventi esterni. Sottolinea come questa possibilità, per alcuni versi positiva (poiché porta contributi economici al museo), in realtà, dato il proliferare di queste richieste, abbia bisogno di un'effettiva regolamentazione che chiarisca i limiti della concessione e, soprattutto, garantisca la sicurezza delle opere esposte. Benati sottolinea la necessità di avviare un confronto serio in merito a questo tema dei *musei-location*, tema che nasce dall'esigenza di garantire, a monte di eventuali introiti aggiuntivi ai musei che verrebbero dalle affittanze da parte di privati di spazi per eventi, il rispetto della *mission* del museo e delle opere esposte al fine di produrre /limiti etici/dichiarazioni di principio/linee guida/indicazioni, da condividere a livello nazionale.

Segue la presentazione del gruppo di lavoro *Ecomusei* da parte di Edo Bricchetti, membro della Consulta degli Ecomusei lombardi e referente per *paesaggi culturali* della Rel (rete degli ecomusei lombardi). Bricchetti ricorda come anche i piccoli musei, i musei di comunità (per esempio) abbiano la loro dignità e validità di musei non fosse altro perché sono rimasti i soli a custodire un sapere e una cultura periferica altrimenti negletta. In questo caso, precisa Bricchetti, si riprenderebbe quella che è stata la parola d'ordine di ICOM Milano 2016: *musei e paesaggi culturali*. Ricorda come la definizione di paesaggio culturale calzi molto bene il concetto da tutti accettato di *museo diffuso* inserito in un *paesaggio vivente*. E come questa definizione venga ripresa compiutamente dal concetto e pratica operativa dell'ecomuseo stesso. Invita ad iscriversi al gruppo di lavoro e a partecipare all'uscita ICOM del 7 ottobre 2017. Nell'occasione si visiterà il Museo/Ecomuseo della Via Spluga e si potranno toccare con mano i problemi emergenti di un museo periferico. Ricorda anche come questo avvicinamento da parte d'Icom non sia solo strategico, ma che costituisca anche un'occasione di promozione e di formazione professionale. I dettagli verranno comunicati in seguito sul sito d'Icom/Italia.

Interviene poi Ornella Foglieni che illustra l'importanza di fare sistema a proposito del MAB (archivi/biblioteche), importanza ribadita nella legge n. 25/2016 di riorganizzazione dei beni culturali della Regione Lombardia.

Interviene poi Anna Santi dell'Ecomuseo della Valtaleggio che illustra l'iniziativa in corso di digitalizzazione delle memorie storiche della valle.

In chiusura viene ricordata la disponibilità di Giovanni Cella, Project manager, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di lavorare attorno ad un collegamento tra la commissione *Comunicazione e attività* e il *Coordinamento Lombardia*. Sostiene che potrebbe essere utile coinvolgere le commissioni tematiche d'ICOM-Italia portando a Milano (o comunque in Lombardia) alcuni degli appuntamenti periodici delle varie commissioni. Nella lettera inviata al

Coordinamento regionale Lombardia

Coordinamento Regionale Cella ricorda come si possano strutturare momenti a *porte chiuse* per gli iscritti seguiti da un momento di restituzione ai soci lombardi interessati ai temi affrontati nelle rispettive commissioni. Resta a disposizione per un gruppo di supporto al coordinatore nell'invio di comunicazioni (ai soci) più strutturate che prevedano invio di sondaggi, inviti di iniziative che coinvolgano ICOM.

Interviene a conclusione dell'incontro Valeria Arrabito che annuncia che a breve arriverà il programma dettagliato delle iniziative che si stanno organizzando per i 70 anni d'ICOM Italia a Roma. Ricorda anche l'importanza dell'Assemblea nazionale dei soci di Roma.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il coordinatore regionale dichiara chiusa la seduta alle 12.30.

Alla pagina successiva, segue documento in Appendice (cfr. punto 5 odg)

Coordinamento regionale Lombardia

Appendice

Da: Annamaria Ravagnan [mailto:annamaria.ravagnan@gmail.com]

Inviato: martedì 11 aprile 2017 08:29

A: Lucia Pini <lpini@museobagattivalsecchi.org>; Angela Cerutti <angelacerutti@yahoo.it>; Giulia Benati - Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano <giulia.benati@duomomilano.it>; CRISTINA MIEDICO <cristina.miedico@gmail.com>; Edo Bricchetti <edo.bricchetti@tin.it>

Oggetto: RIUNIONE COORDINAMENTO ICOM LOMBARDIA DI OGGI

Cari Colleghi,

mi spiace ma un urgente impegno di lavoro mi impedisce di essere presente oggi alla riunione. Avevo preso un impegno per quanto riguarda una ipotesi di incontro formativo sulla Convenzione di Faro.

Il Prof. Petrarola si è detto disponibile ma credo che occorra chiarire meglio come dovrebbe avvenire questo incontro formativo cioè se si chiederà l'intervento del Prof. Petrarola per una "lezione frontale" di un paio di ore al massimo comprese le domande, se si vorrà ampliare ad altro relatore, e in questo caso avevo proposto Cristina Vannini che è molto preparata in materia IN quanto membro dell'European Forum, oppure se si vuole organizzare un seminario di una mezza giornata etc etc.

Vi chiedo pertanto di individuare la migliore forma dell'incontro e di fornirmi una rosa di date da sottoporre al prof. Petrarola, che in questi ultimi tempi è molto impegnato anche a Roma.

Ritengo inoltre indispensabile verificare con tutti i membri del Coordinamento l'effettiva necessità di incontri formativi, al fine di evitare una presenza esigua, e pertanto vi propongo una indagine conoscitiva da divulgare presso tutti i membri attraverso una semplice scheda da compilare.

Nella fretta ho redatto la scheda qui sotto riprodotta ma naturalmente si tratta solo di un semi-lavorato abbozzato di corsa e da rivedere, integrare, etc. etc..

Un caro saluto e buon lavoro,

Annamaria

INDAGINE CONOSCITIVA SUGLI INCONTRI FORMATIVI PREVISTI DAL COORDINAMENTO ICOM LOMBARDIA

Ritieni utile partecipare all'incontro formativo sulla Convenzione di Faro?	SI			NO		
Ritieni utile partecipare all'incontro formativo sulla normativa di Regione Lombardia in materia culturale?	SI			NO		
Ritieni utile partecipare all'incontro formativo sull'alternanza Scuola Lavoro?	SI			NO		
Ritieni utile partecipare all'incontro formativo sugli Ecomusei in Lombardia?	SI			NO		
Indica la tua preferenza per una giornata della settimana durante la quale potresti partecipare agli incontri	LUN	MAR	MERC	GIOV	VEN	SAB
Indica la tua preferenza per un orario durante il quale potresti partecipare agli incontri	9-11	11-13	14-16	15-17	16-18	17-19

Grazie per la collaborazione

Coordinamento regionale Lombardia di ICOM Italia

Email: lombardia@icom-italia.org

Sito: <http://bit.ly/1VEVMcF>

Facebook: @ICOM-Lombardia - Coordinamento regionale